



# Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

## DELIBERA N. 699/15/CONS

### **CONTRATTO DI APPALTO PER L'AFFIDAMENTO AD UN ORGANISMO SPECIALIZZATO INDIPENDENTE DEL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO POSTALE PER IL TRIENNIO 1° LUGLIO 2013 – 30 GIUGNO 2016 (CIG 4981785B06) – VARIAZIONE IN AUMENTO DELLA PRESTAZIONE IN REGIME DI QUINTO D'OBBLIGO IN FAVORE DI IZI S.p.A.**

#### **L'AUTORITÀ**

NELLA riunione di Consiglio del 16 dicembre 2015;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO il nuovo Regolamento concernente “*Organizzazione e funzionamento dell'Autorità*” adottato con delibera n. 223/12/CONS del 27 aprile 2012, come da ultimo modificata con delibera n. 390/15/CONS;

VISTA la delibera n. 319/14/CONS del 26 giugno 2014, recante “*Modifiche e integrazioni al Regolamento per la gestione amministrativa e la contabilità dell'Autorità*” e, in particolare, l’art. 36-bis, comma 1;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “*Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” (di seguito, “Codice”) e, in particolare, l’art. 114;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*” (di seguito, “Regolamento”) e, in particolare, l’art. 311;



# Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*” e, in particolare, gli artt. 3 e 6 della stessa, relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, recante “*Misure Urgenti in materia di sicurezza*”, convertito con modificazioni in legge 17 dicembre 2010, n. 217, e la determinazione n. 4 del 17 luglio 2011 dell’Autorità nazionale anticorruzione, già Autorità per la vigilanza dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la direttiva 97/67/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 1997, recante “*Regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio*”, come da ultimo modificata con direttiva 2008/6/CE;

VISTO il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante “*Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio*” (di seguito, “*Decreto*”) e, in particolare, l’art. 12, comma 4;

VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici*”, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214 e, in particolare, l’art. 21, che conferisce all’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito, “*Autorità*”) i poteri previamente attribuiti all’Agenzia di regolamentazione dall’art. 2, comma 4, del Decreto sopra richiamato;

PRESO ATTO che con delibera n. 196/13/CONS del 28 febbraio 2013 è stata indetta una “*Gara comunitaria a procedura aperta per la selezione di un organismo specializzato indipendente per il monitoraggio della qualità del servizio postale per il triennio 1° luglio 2013 – 30 giugno 2016 - CIG 4981785B06*”;

PRESO ATTO che con delibera n. 410/13/CONS del 3 luglio 2013 è stata disposta l’aggiudicazione definitiva della predetta gara in favore della Società IZI S.p.A. (di seguito, “*IZI*”) per un importo complessivo di euro 1.252.317,60 (un milione duecentocinquantaduemila trecentodiciassette/60), IVA esclusa;



# Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

PRESO ATTO che in data 24 settembre 2013 le parti, espletati gli adempimenti di rito, hanno stipulato il “*Contratto di appalto per l'affidamento ad un organismo specializzato indipendente del monitoraggio della qualità del servizio postale per il triennio 1° luglio 2013 – 30 giugno 2016*” (di seguito, “*Contratto*”), avente durata di 36 (trentasei) mesi, con decorrenza 1° luglio 2013;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale*” (di seguito, “*Legge di stabilità 2015*”) e, in particolare, le seguenti disposizioni:

- art. 1, comma 275, nella parte in cui si prevede che, in caso di richiesta di deroga presentata dal fornitore del servizio universale ai sensi dell’art. 3, comma 7 del d.lgs. n. 261/1999, l’Autorità “*si pronuncia entro il termine di quarantacinque giorni dalla presentazione della richiesta*”,

- art. 1, comma 276, che amplia a un quarto della popolazione nazionale il limite massimo previsto dall’art. 3, comma 7 del d.lgs. n. 261/1999, per l’autorizzazione da parte dell’Autorità della fornitura a giorni alterni dei servizi di raccolta e distribuzione a domicilio degli invii postali ricompresi nell’ambito del servizio universale,

- art. 1, comma 278, che inserisce all’art. 1, comma 2, d.lgs. n. 261/1999, dopo la lettera f), le seguenti:

*f-bis) “invio di posta prioritaria”: servizio espresso di corrispondenza non massiva verso qualsiasi località del territorio nazionale ed estero per il quale sono fissati obiettivi medi per il recapito da effettuare entro il giorno lavorativo successivo a quello di inoltro nella rete pubblica postale,*

*f-ter) “invio di corrispondenza ordinaria”: servizio base di corrispondenza non massiva verso qualsiasi località del territorio nazionale ed estero per il quale sono fissati obiettivi medi per il recapito da effettuare entro il quarto giorno lavorativo successivo a quello di inoltro nella rete pubblica postale;*

- art. 1, comma, 279, ove di dispone che “*Gli obiettivi percentuali medi di recapito dei servizi postali universali sono riferiti al recapito entro il quarto giorno lavorativo successivo a quello di inoltro nella rete pubblica postale, salvo quanto previsto per gli invii di posta prioritaria. Il fornitore del servizio universale è tenuto ad adottare modalità operative di esecuzione del servizio universale tali da garantire l’ottimizzazione*



# Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

*dei processi, anche tenendo conto dello sviluppo tecnologico e digitale, in coerenza con gli obiettivi di qualità propri di ciascuno dei servizi”;*

- art. 1, comma 280, ove si dispone che “*Tenuto conto della necessità ed urgenza di consentire agli utenti di usufruire di ulteriori servizi postali universali e di adeguare i livelli di servizio alle mutate esigenze legate all’offerta e qualità del servizio stesso in funzione del contesto tecnico, economico e sociale, l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, anche al fine di assicurare la sostenibilità dell’onere del servizio universale in relazione alle risorse pubbliche disponibili come definite alla lettera b) del comma 274, provvede, ricevuta la proposta presentata dal fornitore del servizio universale, entro sessanta giorni a decorrere dalla data di comunicazione della proposta stessa, a deliberare nuovi obiettivi statistici di qualità (...) degli invii di posta prioritaria e degli altri servizi universali”;*”;

PRESO ATTO che con nota del 23 gennaio 2015 la Direzione servizi postali dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito, “DSP”), in vista dell’eventuale rilascio dell’autorizzazione all’avvio del modello di recapito a giorni alterni, ha fatto presente agli uffici competenti la necessità di includere nel monitoraggio svolto da IZI anche gli invii postali inviati e/o diretti in zone interessate dalla nuova modalità di recapito, attraverso un ampliamento meramente quantitativo della prestazione pattuita, attuabile ai sensi dell’art. 20, comma 1, del Contratto (rubricato, “*Quinto d’obbligo e varianti*”), dell’art. 114, comma 2, del Codice e dell’art. 311, comma 2 del Regolamento;

PRESO ATTO che con nota del 18 febbraio 2015, il Servizio affari generali e contratti e sistemi informativi dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha condiviso la ricostruzione normativa proposta dalla DSP circa la possibilità di avvalersi dell’istituto del c.d. “*quinto d’obbligo*” per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative;

VISTA la delibera n. 395/15/CONS del 25 giugno 2015, recante “*Autorizzazione all’attuazione di un modello di recapito a giorni alterni degli invii postali rientranti nel servizio universale*”;

VISTA la delibera n. 396/15/CONS del 25 giugno 2015, recante “*Nuovi obiettivi statistici di qualità e nuove tariffe degli invii postali universali ai sensi dell’art. 1, comma 280 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190*”;



# Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

PRESO ATTO che nota del 27 novembre 2015, la DSP ha invitato la società IZI S.p.A. a traslare le verifiche campionarie di cui agli artt. 2, comma 2, lettera a) e 3 del Contratto dal servizio di “posta prioritaria” al servizio di “posta ordinaria”, a partire da dicembre 2015, facendo presente che le modifiche normative introdotte dalla Legge di stabilità 2015 e dalle delibera n. 396/15/CONS (fissazione di nuovi obiettivi di qualità per gli invii inclusi nel servizio postale universale, modifica delle caratteristiche del servizio di “posta prioritaria” e introduzione del servizio di “posta ordinaria”) hanno comportato la necessità di una variazione del Contratto ai sensi degli artt. 3, comma 16, e 20, comma 3, del medesimo;

CONSIDERATA la necessità di acquisire elementi conoscitivi per valutare l’andamento dell’implementazione del recapito a giorni alterni nei Comuni interessati dalla prima fase attuativa, con riguardo al servizio di posta ordinaria, e per rilevare eventuali criticità, anche ai sensi di quanto previsto dall’art. 3, comma 4, della citata delibera n. 395/15/CONS;

CONSIDERATO che il servizio di posta ordinaria non è tracciabile e che, pertanto, per verificare l’impatto dell’introduzione della nuova modalità di recapito sui tempi di spedizione di tale servizio, è necessario utilizzare un sistema di rilevamento campionario basato sull’invio di lettere test;

CONSIDERATO che il sistema di rilevamento campionario su cui si basano le verifiche di qualità affidate ad IZI non include il monitoraggio di tratte da e/o per Comuni serviti a giorni alterni;

RITENUTO opportuno attuare una variazione del Contratto in essere, al fine di includere un monitoraggio campionario anche degli invii di posta ordinaria provenienti e/o diretti da Comuni serviti a giorni alterni, nelle more dell’espletamento di una nuova gara pubblica per l’affidamento di un servizio di monitoraggio della qualità del servizio universale che tenga conto dell’introduzione della modalità di recapito a giorni alterni;

PRESO ATTO che con nota del 10 dicembre 2015, la società IZI ha formulato una proposta avente ad oggetto *“Progetto di monitoraggio per la verifica dell’impatto del recapito a giorni alterni (prima fase attuativa) sulla fornitura del servizio di posta ordinaria”*, che tiene conto delle negoziazioni intercorse con il direttore dell’esecuzione del Contratto (di seguito, “Proposta”), per un valore complessivo pari ad euro 134.875,20 (centrotrentaquattromilaottocentosettantacinque/20), IVA esclusa;



# Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

CONSIDERATO che il progetto di monitoraggio oggetto della Proposta è conforme alla normativa tecnica europea di riferimento (UNI 13850) e che la sua attuazione comporta una variazione contrattuale conforme alla disciplina dell'istituto del c.d. "quinto d'obbligo";

CONSIDERATO che il valore complessivo dei servizi oggetto della Proposta si pone in linea ed in continuità con il corrispettivo del Contratto cui accede il quinto d'obbligo, pari a euro 1.252.317,60 (unmilioneduecentocinquantaduemilatrecentodiciassette/60), IVA esclusa;

RITENUTO, conformemente agli artt. 311, comma 2, lett. a) del Regolamento e 11 del R.D. del 18 novembre 1923 n. 2440, e all'art. 20, comma 1 del Contratto, di disporre la variazione in aumento delle prestazioni entro il limite di un quinto del prezzo originario del contratto attualmente in essere con la società IZI S.p.A.;

ATTESO che l'importo di euro 134.875,20 (centrotrentaquattromilaottocentosettantacinque/20), IVA esclusa – da quantificarsi, comprensivo di IVA al 22%, in euro 164.547,74 (centosesantaquattromilacinquecentoquarantasette/74) – sarà corrisposto da Poste Italiane, che ai sensi dell'art. 23, comma 1 del Contratto provvede al pagamento delle prestazioni oggetto del Contratto a favore di IZI;

VISTI tutti gli atti complessivamente acquisiti;

UDITA la relazione del Commissario Francesco Posteraro, relatore ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

## **DELIBERA**

### **Articolo 1**

1. Nell'ambito del Contratto stipulato tra le parti in data 24 settembre 2013 è disposta la variazione, in aumento, in favore di IZI S.p.A. per l'affidamento di prestazioni aggiuntive aventi ad oggetto l'attività di monitoraggio dei tempi di recapito della posta ordinaria nei Comuni in cui è attivo il recapito a giorni alterni (prima fase attuativa) nel periodo 1° febbraio 2016 – 30 giugno 2016.

2. La variazione in aumento è disposta ai sensi dell'art. 311, comma 2 lett. a), del



# Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e dell'art. 11 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, conformemente all'art. 20, comma 1 del Contratto.

3. La variazione in aumento, pari ad euro 134.875,20 (centrotrentaquattromilaottocentosettantacinque/20), IVA esclusa – importo da quantificarsi, comprensivo di IVA al 22%, in euro 164.547,74 (centosesantaquattromilacinquecentoquarantasette/74) – sarà corrisposta dalla società Poste Italiane S.p.A. ai sensi dell'art. 23, comma 1, del Contratto.

4. Ai fini degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, il codice identificativo gara (CIG) da indicare nei bonifici bancari disposti a titolo di corrispettivo contrattuale è il medesimo della prestazione principale: 4981785B06.

5. Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché dell'art. 36 del Regolamento di cui alla delibera n. 319/14/CONS, riveste il ruolo di responsabile del procedimento la D.ssa Daniela Sorvillo, funzionario di ruolo presso il Servizio Affari generali e contratti.

6. La presente delibera è trasmessa al Servizio affari generali e contratti e servizi informativi, alla Direzione servizi postali, alla società Poste Italiane, nonché al direttore dell'esecuzione del contratto, dott. Claudio Lorenzi.

Roma, 16 dicembre 2015

IL PRESIDENTE  
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE  
Francesco Posteraro

Per attestazione di conformità a quanto deliberato  
IL SEGRETARIO GENERALE *ad interim*  
Antonio Perrucci